



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. A6909 del 13/12/2010

Proposta n. 18523 del 28/10/2010

Oggetto:

Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per il riesame del precedente Nulla Osta per il Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata nel comune di Piansano (VT), località San Filippo. Richiedente: Fausto PAPACCHINI e ALTRI. Fascicolo 12419 Vin.

Proponente:

Estensore	COLASANTO FULVIO	_____
Responsabile del procedimento	ING. GIUSEPPE TANZI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Nulla Osta ai sensi del R.D.L. 3267/1923 Vincolo Idrogeologico, per il riesame del precedente Nulla Osta per il Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata nel comune di Piansano (VT), località San Filippo. Richiedente: Fausto PAPACCHINI e ALTRI. Fascicolo 12419 Vin.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTO L'ATTO DI ORGANIZZAZIONE n. B4755 del 14712/2004 riguardante procedimenti relativi ad autorizzazioni di cui al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTA la D.G.R. n. 447 del 15 Ottobre 2010, che conferisce al dott. Luca Fegatelli l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio";

VISTO la D.G.R. n. 336 del 24/07/2010 è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;

VISTO il R.D.L. n. 1126 del 16/05/1926;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;

VISTA la D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20/12/2002;

VISTA la determinazione B1333 del 06/04/2009 relativa al Nulla Osta di Vincolo Idrogeologico per il Piano di Lottizzazione di Iniziativa Privata nel comune di Piansano (VT), località San Filippo richiesto da Fausto PAPACCHINI e ALTRI, Fascicolo 12019 Vin;

TENUTO CONTO della documentazione a corredo dell'istanza di riesame, che comprende:
Relazione Geologica integrativa e Tavola unica di cartografia, planimetrie e sezioni redatti dalla dott.ssa geol. Emma Bernardini;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "A" ai sensi della D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere non sono in contrasto con le finalità del R.D.L. n. 3267/1923 ed al relativo regolamento applicativo R.D. 1126/1926,

DETERMINA

di concedere il NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 Vincolo Idrogeologico a Fausto PAPACCHINI e ALTRI per i movimenti terra per una lottizzazione ricadente nel foglio 2 particelle 189b-107b-321-321b-320a-316a-110b-114b-114c-108b del Catasto terreni del comune di Piansano (VT), località San Filippo. Al fine di una corretta applicazione delle norme ai sensi del R.D.L. 3267/1923, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate dalla dott.ssa geol. Emma Bernardini nella Relazione Geologica.
2. I lavori dovranno essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali integrativi presentati,
3. Dovrà essere rispettata di una fascia di sicurezza di larghezza 15 metri dal bordo della scarpata come indicato nella Tavola allegata.
4. Le pareti oggetto di scavo dovranno essere armate con opere di sostegno e contenimento, opportunamente drenate.
5. La regimazione delle acque dovrà essere adeguata convogliandole verso punti di minimo morfologico.
6. Non dovranno essere abbattute le piante del bosco presente nell'area d'intervento.
7. Dovranno essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo.
8. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica d'Impatto Ambientale o a Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e successive modifiche e integrazioni.
9. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.

10. il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/06, dalla D.G.R. Lazio 816/06, dal D.Lgs. 4/2008 e dall'art. 23 della L.R. 26 del 28/12/2007).
11. L'interessato s'impegna a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici ed acquisire tutte le autorizzazioni secondo le normative vigenti.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica citata in premessa, vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Piansano (VT), che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni ed in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante il Nulla Osta e la documentazione tecnica, ed al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato il solo Nulla Osta.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Direzione Ambiente e Sviluppo Sostenibile - Area Difesa del Suolo della Regione Lazio.

I lavori autorizzati con la presente Determinazione dovranno iniziare entro tre anni dalla data di rilascio del Nulla Osta stesso, come stabilito dalla Delibera Regione Lazio n. 1745 del 20/12/2002; in caso di mancato inizio dei lavori entro il triennio previsto, il Nulla Osta decadrà ed il titolare dell'istanza dovrà presentare una nuova richiesta.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Provinciale di Viterbo del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio, la data di inizio dei lavori di completamento dei manufatti almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi e la data di fine dei lavori.

La presente Determinazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, ed in particolare per quanto riguarda la legge 431/85, legge 1497/39 e le L.R. del 06/07/1998 n. 24 e n. 25.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

**Il Direttore del Dipartimento
Dott. Luca Fegatelli**

COMUNE DI PIANSANO

LOC. SAN FILIPPO

DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO

zona pressochè
pianeggiante

FASCIA DI RISPETTO

SCALA 1:500

